

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Nomina "Persona Responsabile" dell'UdR Fissa Associativa dell'AVIS di Caltagirone (CT)

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la Legge n. 833 del 23/12/1978;
- VISTA la legge regionale n. 33 del 20/8/1994;
- VISTA la legge regionale 15/10/2000 n. 10;
- VISTA la Legge n. 219 del 21/10/05 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";
- VISTO il D.M.S. del 03/3/05 recante "Protocolli per l'accertamento dell'idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti";
- VISTO il D.M.S. del 03/3/05 recante "Caratteristiche e modalità per la donazione del sangue e di emocomponenti";
- VISTO il D.L.vo n. 207 del 09/11/07 recante "Attuazione della direttiva n. 2005/61/CE che applica la direttiva n.2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";
- VISTO il D.L.vo n. 208 del 09/11/07 recante "Attuazione della direttiva n. 2005/62/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";
- VISTO il D.L.vo n. 261 del 20/12/07 recante "Revisione del D.L.vo 19/agosto/2005, n. 191, recante attuazione della direttiva n. 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti" ed in particolare l'art. 6 commi 5 e 6 laddove si prevede che l'Associazione dei donatori volontari di sangue designa la Persona Responsabile dell'Unità di Raccolta e ne comunica il nominativo alla Regione o Provincia Autonoma, come previsto dalle normative regionali vigenti in tema di autorizzazione e di accreditamento e l'articolo 6 comma 6 laddove si prevede che la Persona Responsabile garantisce che le attività di raccolta del sangue e di emocomponenti siano effettuate in conformità alle procedure tecniche stabilite dal Servizio Trasfusionale di riferimento in base alle norme vigenti e che l'Unità di Raccolta, fissa o mobile, sia in possesso delle autorizzazioni, secondo le modalità previste dalla Regione o Provincia Autonoma;
- VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2010 recante all'allegato A) "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) e dell'art. 19, comma 1, della legge 21 ottobre 2005, n. 219" ed in particolare il Requisito Organizzativo 6 – Unità di Raccolta del sangue e degli emocomponenti;
- VISTO il D.A. n. 1141 del 28/4/2010 recante "Piano Regionale Sangue e Plasma 2010-2012; riassetto e rifunionalizzazione della Rete Trasfusionale";
- VISTO il D.A. n. 0384/11 del 04/3/2011 recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana";

- VISTO il D.A. n.1335 del 9 luglio 2013, recante "Requisiti per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue";
- VISTO il D.A. n. 01458/13 del 30 luglio 2013, recante "Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e di accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi";
- VISTA la nota prot.n.DASOE/6/60713 del 2/08/2012 con la quale, in riferimento alla richiesta dell'AVIS Sezione Comunale di Caltagirone, si esprime "parere favorevole" all'istituzione di nuova Unità di Raccolta Fissa Associativa, nei locali siti in via Pietro Paolo Vasta n. 2 - Caltagirone (CT);
- VISTA la copia del verbale del 3/09/2013 del Consiglio Direttivo, dell'AVIS di Caltagirone , da cui si evince che, all'unanimità, il Dott. Velardita Mario, nato a Catania il 17/02/1963, viene nominato "Persona Responsabile" dell' istituenda Unità di Raccolta Fissa Associativa;
- VISTA la dichiarazione del 06/09/2013, con la quale il Presidente dell' AVIS di Caltagirone nomina il Dott. Velardita Mario "Persona Responsabile" dell'istituenda UdR Fissa Associativa;
- VISTE le dichiarazioni del 15/04/2014 con le quali, rispettivamente, il Dott. Velardita Mario attesta di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Catania il 28/10/1988 e di essere a tutt'oggi regolarmente iscritto all' Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Catania dal 26/01/1989 al n. CT9262;
- VISTA la dichiarazione del 15/04/2014 con la quale il Dott. Velardita Mario, accetta la nomina di "Persona Responsabile" dell' istituenda UdR Fissa dell' AVIS di Caltagirone ubicata in via Pietro Paolo Vasta n. 2 - Caltagirone (CT);
- VISTA la nota del 02/01/13 con la quale il Direttore di Medicina Trasfusionale del P.O. " Gravina e Santo Pietro" di Caltagirone, attesta il percorso formativo del Dott. Velardito Mario, necessario ai fini dell'incarico di "Persona Responsabile";
- VISTA la documentazione allegata all'istanza;
- VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

- ART. 1 Per le motivazioni di cui in premessa, di identificare il Dott. Velardita Mario, nato a Catania il 17/02/1963, quale "Persona Responsabile" dell'istituenda Unità di Raccolta Fissa Associativa dell' AVIS di Caltagirone, nei locali siti in via Pietro Paolo Vasta n. 2 - Caltagirone (CT), nell'ambito della definizione del provvedimento unico di autorizzazione e di accreditamento;
- ART. 2 In aderenza a quanto previsto dall'art. 6 comma 6 del citato D.L.vo. 261/2007 il Dott. Velardita Mario, designato quale "Persona Responsabile", è tenuto a garantire che le attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti siano effettuate in conformità alle procedure tecniche stabilite dal Servizio Trasfusionale di riferimento in base alle norme vigenti e che l'Unità di Raccolta Fissa sia in possesso delle autorizzazioni previste;
- ART. 3 Al Legale Rappresentante pro-tempore dell'AVIS di Caltagirone (CT) è fatto obbligo di comunicare eventuale e successiva variazione del ruolo suddetto.
La "Persona Responsabile", identificata all'art. 1, è tenuta ad assicurare quanto stabilito all'art. 2 fino alla data di notifica di un eventuale provvedimento di sostituzione.

Il presente decreto, che consta di due pagine, verrà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento A.S.O.E. .

Palermo, li

28 MAG. 2014



Il Dirigente Generale
Dipartimento A.S.O.E.
(Avv. Ignazio Tozzo)